

FEDERAZIONE NAZIONALE MINISTERI

Prot. n. 6_426_MINISTERI

Roma, 5 giugno 2007

Al Direttore Generale
PERSOCIV
Dr. Carlo Lucidi
Ministero della Difesa

Oggetto: Percorsi formativi - Riconoscimento delle mansioni superiori.

Con la pubblicazione delle graduatorie per l'accesso ai corsi dei profili professionali, è di nuovo emerso il grave problema delle "mansioni superiori".

È ormai noto che la grave e cronica mancanza di personale adeguato (sia per il profilo professionale che per effettiva competenza pratica) a ricoprire posti di profili intermedi ha fatto sì che i Direttori/Comandanti degli Enti pur di perseguire gli interessi istituzionali dell'Ente stesso hanno affidato al personale civile molti incarichi spesso attinenti a professionalità superiori rispetto alla qualifica dallo stesso rivestita.

Pur considerando le ultime indicazioni che codesta Direzione Generale ha voluto dare, relativamente al problema evidenziato, anche di recente molti incarichi sono stati affidati con atti formali e sostanziali (ordini del giorno, atti dispositivi ecc.) in grado, in ogni caso, di sortire effetti giuridici

Quanto sopra evidenziato, se da un lato ha, sicuramente, determinato un vantaggio reale e concreto per l'amministrazione, dall'altro ha creato, al contempo, una legittima aspettativa da parte degli affidatari degli incarichi, dal momento che le situazioni oggettive che si sono venute a creare sono determinanti per un riconoscimento palese del maggiore impegno profuso dal funzionario assegnatario dell'incarico.

Lo stesso funzionario, negli anni, non ha mai visto compensato economicamente la propria disponibilità paventando, altresì, una possibile progressione nella già "stretta" carriera professionale.

**00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it**

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

Analizzando ora le numerose lamentele che pervengono a questa O.S. si rileva che nella formazione delle graduatorie per l'accesso ai corsi non sia stato preso in considerazione l'effettivo svolgimento di mansioni superiori adducendo motivazioni quali le procedure seguite dai Direttori/Comandanti degli Enti; la legittimità degli atti con cui sono state affidate; e addirittura la discutibile corrispondenza di alcune mansioni in profili professionali proprio di qualifiche superiori.

Ad esclusivo titolo di fattiva collaborazione e considerati i principi fondamentali ispiratori di ogni organizzazione sindacale tendente ad avvicinare gli interessi dei lavoratori con quelli produttivi di razionalizzazione della spesa pubblica, non si può non richiamare l'attenzione di codesta D.G. sugli effetti negativi derivanti dalla pressoché certa soccombenza dell'Amministrazione stessa nei numerosi ricorsi che si delineano al giudice del lavoro.

È quanto mai percettibile il malcontento del personale che per l'ennesima volta si vede negare ogni possibile riconoscimento "dall'aver dato qualcosa in più" ed è facilmente intuibile, in termini economici, l'esborso economico al quale andrà sicuramente incontro l'amministrazione.

In sede di giudizio, infatti, si darebbe sicuramente maggiore rilevanza alla certezza dell'incarico affidato, con conseguente soccombenza dell'amministrazione, piuttosto che alla generica e nota procedura seguita che giova ricordarlo in sede giudiziale non può essere certamente addebitata ai ricorrenti peraltro esonerati dall'onere di provarne l'esistenza o la legittimità.

Posto quanto sopra, si ritiene doveroso richiedere un riesame più obiettivo e capillare delle situazioni dichiarate ed avallate dai responsabili degli organismi istituzionali nelle loro funzioni di rappresentanza dell'amministrazione e nel contempo diffidare codesta D.G. nella persona del proprio Direttore dal proseguire nella gestione dei "percorsi formativi" del personale civile della difesa, sulla base dei principi finora palesati.

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Paola Saraceni
(347/0662930)